

L'aristocrazia delle lancette e il mare

Sulla cresta dell'onda dal 1794 Hausmann & Co. ha creato Plongeur, una collezione di segnatempo subacquei

Matteo Zaccagnino
photo Marco Ravasini

Basta soffermarsi sull'anno. Non occorre aggiungere altro. Il resto è storia. E che storia. Tutto ha avuto inizio a Roma nel 1794 quando Hausmann & Co. iniziò la sua attività all'interno dell'orologeria Ricci. All'epoca le case orologiaie, o almeno quelle che potevano essere definite tali, si contavano sulle punta delle dita di una mano. Abraham-Louis Breguet non aveva ancora inventato il tourbillon (26 giugno 1801) e l'alba di quella che sarebbe poi diventata una florida industria era ancora lontana. Eppure c'era chi con sguardo lungimirante aveva già intuito le potenzialità del settore. Da quel giorno di 227 anni fa Hausmann & Co avvia un percorso che lo ha portato a diventare un riferimento, non solo italiano, per il settore e per gli appassionati di segnatempo (è Boutique Patek Philippe, Rolex e dal 2020 anche Tudor). Una conoscenza e credibilità che hanno spinto Hausmann & Co. a dare vita a una propria linea di orologi con meccanica swiss made e design italiano. Tra questi spicca la famiglia Plongeur il cui nome rivela un legame molto stretto con il mare come ci raccontano in questa intervista Benedetto Mauro e Francesco Hausmann co-amministratori del Gruppo Hausmann & Co.

Cosa vi ha spinto a ideare, concepire e realizzare un segnatempo come il Plongeur?

Nel settore dell'orologeria, le realtà commerciali comunemente chiamate private label, non collegate ai grandi Brand, e cioè i negozi che storicamente hanno avuto una piccola produzione, normalmente si concentrano sugli orologi maschili e femminili "normali", al limite producono qualche cronografo, ma l'orologio subacqueo è sempre stato - a nostro avviso - un po' trascurato.



Benedetto Mauro, a destra, insieme a Francesco Hausmann co-amministratori del Gruppo Hausmann & Co.

Benedetto Mauro, right, with Francesco Hausmann, co-CEOs of the Hausmann & Co Group.



Quali sono i tratti distintivi di questo segnatempo?

In primo luogo, l'orologio Hausmann & Co. Plongeur è veramente impermeabile: ogni singolo pezzo è sottoposto a rigorosi test per verificare l'impermeabilità fino a 300 metri. In merito alla riserva di carica, parliamo di meno di una quarantina d'ore, quindi la frequenza di oscillazione è abbastanza elevata, 28.800. Il movimento è un Sellita SW 220-1 meccanico automatico di realizzazione svizzera, con fondello chiuso, corredato di 26 rubini.

Che risposta ha avuto dal mercato questo segnatempo?

Ha avuto un grandissimo seguito, è stato molto apprezzato dal mercato soprattutto perché ne sono state prodotte diverse versioni, con materiali e colorazioni molto varie.

In futuro pensate di ampliare l'offerta aggiungendo nuove referenze alla collezione?

Absolutamente sì, appena potremo nuovamente viaggiare, andare a Basilea, incontrarci con i produttori e così via. La produzione è già ampia, ma noi siamo sempre in ebollizione.

Come mai gli orologi sportivi più in generale, e i segnatempo subacquei, più nel dettaglio, continuano a riscuotere un grande successo?

Perché l'orologio è come la cravatta: diversi studi sull'immagine e sulla comunicazione dimostrano, ad esempio, come i presidenti

Pagina accanto, in alto, gli esterni della Boutique Patek Philippe in via dei Condotti a Roma; sotto il Plongeur versione Deserto Nero con cassa 45mm in acciaio e quadrante avorio. In basso la Boutique Rolex sempre in via dei Condotti e, a destra in alto, il Plongeur versione in acciaio e quadrante nero.

Facing page, top, the exterior of the Boutique Patek Philippe on Rome's chic Via dei Condotti; below, the Deserto Nero version of the Plongeur with 45mm steel case and ivory dial. Bottom, the Boutique Rolex also on Via dei Condotti and top right, the steel Plongeur with black dial.

degli Stati Uniti non mettano mai cravatte in modo "casuale", ma siano sempre frutto di un attento studio sulla colorazione, la lucentezza solo per fare alcuni esempi. L'orologio è un po' come una cravatta, esprime la personalità di chi lo indossa. Un segnatempo sportivo è da sempre la scelta di tutti coloro che si vedono più atletici, avventurosi, pionieri. Crea una grande suggestione per chi lo porta: la maggior parte delle volte non serve a fare ciò per cui viene prodotto (immersioni, sport acquatici). Chi sceglie un orologio subacqueo, non necessariamente deve andare a 300 metri. Il gradimento verso questa tipologia di segnatempo sta nella sua praticità in termini di utilizzo. Senza per questo motivo rinunciare allo stile

Siete uno storico riferimento per tutti gli appassionati di orologeria. Potrebbe indicarmi quali, a suo avviso, sono gli orologi subacquei che si possono definire iconici?

Rolex perché per primo ha attraversato il Canale della Manica, facendo la storia dell'orologeria. Panerai perché la storia degli orologi subacquei inizia con i "maiali" e gli incursori. E poi il Nautilus di Patek Philippe e il Marine di Breguet.

Boutique Rolex, boutique Patek Philippe e ora anche boutique Tudor. Grazie al vostro apporto, Roma si può definire sempre di più un riferimento per l'alta orologeria?

Senza voler fare classifiche né raffronti ci pos-



siamo considerare tra i punti di riferimento. Roma poi ha dalla sua parte una storia secolare, un'importanza riconosciuta, è una città che evoca suggestioni. Con queste tre Boutique abbiamo attirato l'attenzione sulla Capitale, ma pensiamo che la tradizione dell'alta orologeria fosse ampiamente rappresentata dalla nostra presenza attraverso i nostri negozi multibrand in passato, che poi abbiamo trasformato in Boutique. La nostra storia risale al 1794. Tra la fine del '600 e l'inizio del 700, fino all'arrivo di Abraham-Louis Breguet Roma era considerata la capitale dell'orologeria (parliamo di orologi da tavolo e pendoleria). Un periodo in cui la pendoleria romana era la migliore dell'Europa, poi dal 1750 in avanti il testimone passa in mano prima alla scuola francese, poi inglese e infine svizzera.

Viviamo in un'epoca sempre più digitale. A questo punto cosa rende ancora affascinante un oggetto anacronistico come un orologio meccanico?

Indossare un orologio meccanico porta con sé il fascino di una macchina che non si muove grazie a una carica elettrica, ma è animato da un meccanismo e dai suoi tanti componenti nati dell'ingegno dell'uomo. Vive con te e accanto a te, e racconta la storia di chi l'ha ideato e prodotto.

Watch aristocracy and the sea

After riding the crest of the wave since 1794, Hausmann & Co. has created Plongeur, a dive watch collection

The Hausmann & Co. story began in Rome in 1794. Horology as we know it was in its infancy. Abraham Louis Breguet had yet to invent the tourbillon (1801) and the dawn of the now flourishing industry was in the far distant future. But farsighted Hausmann & Co embarked upon a path that saw it become a reference point for the sector and watch enthusiasts in Italy and beyond (the Boutique Patek Philippe, Rolex and, since 2020, Tudor are its pride and joy). Its expertise and experience eventuall saw it launch its own line of Italian designed watches with Swiss movements. The Plongeur family is amongst its collections and we discussed it with Benedetto Mauro and Francesco Hausmann, co-CEOs of the Hausmann & Co. Group.

What made you design and produce a time-piece like the Plongeur?

In the watch sector, what are commonly referred



Pagina accanto, l'ingresso della Boutique Tudor aperta nel 2020 in via dei Condotti a Roma; in basso, il Plongeur nella versione Avana con quadrante color tabacco grené. In tutto sono sette le referenze che compongono la collezione. Sotto, l'interno della Boutique multibrand di Hausmann & Co.

Facing page, top, the entrance to the Boutique Tudor which opened in 2020 on Rome's Via dei Condotti; bottom, the Avana version of the Plongeur with tabacco grené. There are seven references in all in the collection. Below, the interior of the Hausmann & Co multi-brand boutique.

Why are sports watches and diver watches in particular so consistently successful?

Because watches are like ties: various image and communications studies have shown, for instance, that US presidents never just put on a tie, they are always carefully chosen on the basis of colour just to start with. Watches are a bit like that: they express the personality of the wearer. Sports watches have always been chosen by people who see themselves as more athletic, adventurous and pioneering. They have huge significance for the people who wear them: most times they aren't used for what they were meant to do (diving, water sports). People who choose diver's watches don't necessary have to dive to 300 metres. What makes them attractive too is that they are so practical in terms of use. But still stylish.

You are a historic touchstone for all haute horlogerie fans. Which diver's watches do you think are iconic?

Rolex because they were the first cross the Channel, making watch history. Panerai because the history of dive watches began with the famous "maiali" manned torpedoes and special forces. And then the Nautilus by Patek Philippe and the Marine by Breguet.

Rolex, Patek Phillip and now Tudor boutiques. You have helped turn Rome into a real go-to for haute horlogerie.

Without wanting to make any comparisons, it's fair to say we are one of the reference points. Rome, for its part, has such an ancient history and is so important. It is an evocative city. Those three boutiques have attracted attention for the capital but we feel that the haute horlogerie tradition was ably represented by our multibrand stores in the past which we later turned into boutiques. Our history dates back to 1794. Between the end of the 1600s and the start of the 1700s and the arrival of Abraham Louis Breguet, Rome was the capital of horology (by which I mean table clocks and pendulum clocks). At that time, Roman pendulum clocks were the best in Europe, but from 1750 on, the baton passed to the French, then the English and then the Swiss.

We are living in an increasingly digital world. Does that make mechanical watches even more seductive?

Wearing a mechanical watch has the same allure as a car that isn't powered by electricity but by a mechanism and many components that are the product of man's ingenuity. It lives alongside you and tells the story of its maker and designer.



to as private labels, not connected to the big brands, are stores which historically had a small output of their own, normally focused around "regular" men's and women's watches. At most they would produce a few chronographs. But we felt that diver's watches had always been a little neglected.

What are the distinguishing features of this timepiece?

First and foremost the Hausmann & Co. Plongeur is genuinely waterproof: every single watch undergoes rigorous tests to guarantee water-resistance to 300 metres. The power reserve is under 40 hours so the oscillation frequency is quite high at 28,800vph. The movement is a Swiss made automatic mechanical Sellita SW 220-1 with 26 jewels.

How did the market react to the watch?

It had a fantastic response – it went down really well with the market particularly because different versions were available in a great variety of materials and colours.

Do you intend adding new references to the collection in the future?

Absolutely, yes. As soon as we can travel again, we'll go to Basel and meet with the producers and so forth.

